SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data di compilazione: dicembre 2020, revisione 3

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 – Identificatore del prodotto

Nome commerciale: **BLATTOXUR® FORMICHE MICROGRANULI**

Registrazione Ministero della Salute n 19883

1.2 – Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Insetticida micro granulare per il controllo delle formiche ed altri insetti striscianti. Uso domestico e civile.

Uso sconsigliato: Non impiegare in agricoltura.

1.3 – Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

BLEU LINE S.r.l. Via Virgilio, 28 – Z.I. Villanova 47122 Forlì (FC) Tel 0543 754430 Fax 0543 754162

Tecnico competente della redazione della SDS: bleuline@bleuline.it

1.4 – Numero telefonico di emergenza

In caso di malessere consultare uno dei seguenti centri antiveleni:

Ospedale	Città	Indirizzo	CAP	Telefono
Az. Osp. Univ. Foggia	Foggia	V.le Luigi Pinto, 1	71122	0881-732326
Az. Osp. "A. Cardarelli"	Napoli	Via A. Cardarelli, 9	80131	081-7472870
CAV Policlinico "Umberto I"	Roma	V.le del Policlinico, 155	00161	06-49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli"	Roma	Largo Agostino Gemelli, 8	00168	06-3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica	Firenze	Largo Brambilla, 3	50134	055-7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica	Pavia	Via Salvatore Maugeri, 10	27100	0382-24444
Osp. Niguarda Ca' Granda	Milano	Piazza Ospedale Maggiore, 3	20162	02-66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Bergamo	Piazza OMS, 1	24127	800883300

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008

Aquatic Chronic 3 H412

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo: nessuno

Avvertenza: nessuna

Indicazioni di pericolo:

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:
P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P260 Non respirare la polvere/ gli aerosol.
P273 Non disperdere nell'ambiente.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente negli appositi punti di smaltimento in conformità alla regolamentazione nazionale.

2.3 – Altri pericoli
Non sono disponibili altre informazioni.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze Informazione non pertinente.

3.2 Miscele

Descrizione chimica: Microgranulare a base di acetamiprid.

Contiene:

NOME CHIMICO	CONC.	CLASSIFICAZIONE 1272/2008 (CLP)
ACETAMIPRID CAS: 135410-20-7 EC: 603-921-1 EU INDEX: 608-032-00-2 Reg n°://	0,2%	Acute Tox. 3, H301; Aquatic Acute 1, H400 (M=10); Aquatic Chronic 1, H410 (M=10)
SODIO IDROGENOCARBONATO CAS: 144-55-8 EINECS: 205-633-8 Reg n°://	25-50%	sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro
SOLFATO DI SODIO CAS: 7757-82-6 EINECS: 231-820-9 EU INDEX: // Reg n°: //	25-50%	sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro

Contiene un agente amaricante (denatonium benzoate).

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione: Portare in zona ben areata, in caso di complicazioni consultare il medico.

Contatto con la pelle: Rimuovere gli indumenti contaminati, lavare con acqua e sapone la pelle che è andata in contatto con il prodotto. In caso di irritazione consultare un medico.

Contatto con gli occhi: Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo le palpebre ben aperte. Se i sintomi persistono, consultare un medico.

Ingestione: Sciacquare la bocca con acqua, consultare un medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
Non sono disponibili altre informazioni.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali
Trattamento sintomatico.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione appropriati: Anidride Carbonica, polvere chimica, schiuma o acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione da evitare: Getti di acqua.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non sono disponibili altre informazioni.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento di protezione: Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi. In caso di necessità usare protezione adeguata delle vie respiratorie, e a seconda delle dimensioni dell'incendio usare un indumento protettivo completo.

Procedure speciali: L'acqua contaminata usata per l'antincendio non convogliarla assolutamente nel sistema fognario e nelle acque. I residui d'incendio devono essere eliminati in conformità con le disposizioni legislative vigenti.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Osservare le indicazioni della limitazione di esposizione ed indossare la tuta di protezione personale (vede punto 8).
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Tenere lontano le persone non protette.

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con mezzi meccanici e disporre in contenitori etichettati per lo smaltimento. Pulire l'area con acqua. Recuperare in un apposito contenitore etichettato chiuso a chiave e smaltire in accordo alla normativa vigente.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedi sezione 7 per informazioni per manipolazione sicura.
Vedi sezione 8 per equipaggiamento protettivo di sicurezza personale.
Vedi sezione 13 per informazioni sullo smaltimento.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Seguire le usuali precauzioni per la manipolazione di prodotti chimici. Seguire le istruzioni per l'uso. Evitare ogni contatto con la pelle, occhi e indumenti. Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare nel contenitore originale strettamente chiuso. Proteggere dall'umidità. Conservare lontano da alimenti, bevande e mangimi. Tenere fuori dalla portata dei bambini e degli animali domestici. Chiudere la confezione dopo l'uso. Conservare in posizione verticale.

7.3 Usi finali particolari

Utilizzare secondo le prescrizioni riportate in etichetta autorizzata.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

Assicurare una buona ventilazione e/o una buona aspirazione sul luogo di lavoro.

8.1 Parametri di controllo
Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:
CAS: 57-50-1 saccarosio, puro
PRD (Lituania) valore a lungo termine: 10 mg/m³
VME (Francia) valore a lungo termine: 10 mg/m³
TWA (Italia) valore a lungo termine: 10 mg/m³; A4
TLV (Estonia) valore a lungo termine: 10 mg/m³
VLE (Portogallo) valore a lungo termine: 10 mg/m³; A4; erosão dental
LEP (Spagna) valore a lungo termine: 10 mg/m³

CAS: 144-55-8 sodio idrogenocarbonato
NPK (Repubblica Ceca) valore a breve termine: 10 mg/m³, valore a lungo termine: 5 mg/m³; I, V
AER (Lettonia) valore a lungo termine: 5 mg/m³

CAS: 7757-82-6 solfato di sodio
AER (Lettonia) valore a lungo termine: 10 mg/m³
PRD (Lituania) valore a lungo termine: 10 mg/m³

Informazione regolatoria:
NPK (Repubblica Ceca): 246/2018 Sb., 29.10.2018
TLV (Estonia): Töökeskkonna keemiliste ohutegurite piirnormid
VME (Francia): ED 984, 10.2016
TWA (Italia): Valori Limite di Soglia
AER (Lettonia): MK noteikumi nr. 407, 10.07.2018
PRD (Lituania): HN 23:2011
VLE (Portogallo): NP 1796:2014
LEP (Spagna): Límites de exposición profesional para agentes químicos
Ulteriori informazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base

8.2 Controlli dell'esposizione
Precauzioni generali: Evitare ogni contatto inutile con il prodotto. Non mangiare, bere o fumare sul posto di lavoro e tenere una pulizia scrupolosa. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli accuratamente prima di riutilizzarli. Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato. Evitare l'inalazione di povere o spray.

Protezione respiratoria: Indossare adeguato dispositivo di protezione respiratoria in caso di insufficiente ventilazione.

Protezione delle mani: Indossare guanti resistenti ai prodotti chimici (EN 374). Lavare i guanti se contaminati. Sostituirli caso di contaminazione interna, quando perforati o se la contaminazione sulla parte esterna non può essere rimossa. Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione. La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata. Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato prima dell'impiego

Protezione degli occhi: Occhiali di sicurezza

Protezione del corpo: Normale tuta protettiva.

Limitazione e supervisione dell'esposizione ambientale: Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature. Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:	microgranuli
Colore:	bianco
Odore:	senza un caratteristico odore
Soglia olfattiva:	Non definito
pH:	6,5-8,3 (1%, soluzione)
Punto di fusione o di congelamento:	N.D.
Punto di ebollizione iniziale:	N.D.
Intervallo di ebollizione:	N.D.
Punto di infiammabilità:	N.A.
Tasso di evaporazione:	N.A.
Infiammabilità di solidi e gas:	non altamente infiammabile
Limite inferiore infiammabilità:	N.D.
Limite superiore infiammabilità:	N.D.
Limite inferiore esplosività:	N.D.
Limite superiore esplosività:	N.D.
Tensione di vapore:	N.A.
Densità vapori:	N.D.
Densità apparente:	1,1-1,3 g/ml
Solubilità:	dispersibile in acqua
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	N.D.
Temperatura di autoaccensione:	prodotto non autoinfiammabile
Temperatura di decomposizione:	N.D.
Viscosità (dinamica e cinematica):	N.A.
Proprietà esplosive:	non esplosivo
Proprietà ossidanti:	la miscela non contiene sostanze con proprietà ossidanti

9.2 Altre informazioni

Informazioni non disponibili.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Informazioni non disponibili.

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle normali condizioni di conservazione.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note reazioni pericolose se utilizzato secondo le prescrizioni per l'uso.

10.4 Condizioni da evitare

Umidità, gelo, esposizione alla luce e al calore.

10.5 Materiali incompatibili

Non miscelare con altri prodotti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi nelle normali condizioni di uso e conservazione.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta:

LD/LC50 valori rilevanti per la classificazione:

Non sono attualmente disponibili dati sul preparato. Tutte le informazioni sulla tossicità acuta sono relative alla sostanza attiva.

Acetamiprid (CAS: 135410-20-7)

LD50 orale 195 mg/kg (ratto)
LD50 dermale >2000 mg/kg (ratto)
LC50/4h inalatoria >1.15 mg/l (ratto)

Irritabilità primaria:

Corrosione/irritazione cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità delle cellule germinali

Acetamiprid:

Ames test: negativo; test di aberrazione cromosomica: positivo

Test micronuclei (topo): negativo; Uds studio: negativo

Cancerogenicità

Acetamiprid, ratto/topo: negativo

Tossicità per la riproduzione

Acetamiprid, ratto: negativo

Tossicità per lo sviluppo

Acetamiprid, ratto/coniglio: negativo

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Non sono attualmente disponibili dati sul preparato. Tutte le informazioni ecotossicologiche sono relative alla sostanza attiva.

Tossicità per l'ambiente acquatico:
Acetamiprid (CAS: 135410-20-7)
LC 50/96h >100 mg/l (trota arcobaleno, *Oncorhynchus mykiss*)
EC50/48h 49.8 mg/l (Daphnia magna); 0.024 mg/l (mosca arlecchino, *Chironomus riparius*)
ErC50/72h >98.3 mg/l (Desmodesmus subspicatus - Algae)

12.2 Persistenza e biodegradabilità

Acetamiprid, non rapidamente biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo
Acetamiprid, non bioaccumulabile.

12.4 Mobilità nel suolo
Informazioni non disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
Secondo il report dell'Autorità competente (CAR, Agosto 2018, Regolamenti (UE) N°528/2012 e N°2018/1129), la sostanza acetamiprid risponde ai criteri di vP e T.

12.6 Altri effetti avversi
Informazioni non disponibili.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi trattamento dei rifiuti
Non versare nel lavandino o nel bagno.
Rivolgersi ad un'azienda autorizzata per smaltimento rifiuti pericolosi.
Catalogo europeo dei rifiuti 07 04 13: rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose

Imballaggi non puliti:
Smaltire in conformità alla regolamentazione vigente. Non riutilizzare il contenitore. Il contenitore non completamente vuoto deve essere smaltito come il prodotto.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU
Non classificato

14.2 Nome di spedizione dell` ONU
Non applicabile

14.3 Classi di pericolo conneso al trasporto
Non applicabile

14.4 Gruppo imballaggio
Non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente
Non applicabile

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Non applicabile

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l` allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC
Non applicabile

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
Disposizioni nazionali: -
Usare i biocidi con cautela. Prima dell'uso leggere sempre l'etichetta e le informazioni sul prodotto.

Il preparato è fuori del campo di applicazione del Regolamento (CE) n. 1005/2009 in materia di sostanze che degradano lo strato di Ozono.
Il preparato è fuori dal campo di applicazione del Regolamento (CE) n. 2019/1021 in materia di inquinanti organici persistenti.
Il preparato è fuori dal campo di applicazione del Regolamento (CE) n. 649/2012 in materia di importazione e esportazione di sostanze chimiche pericolose.
Il preparato non è soggetto a disposizioni speciali per la protezione della salute umana o per l'ambiente a livello comunitario.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica
La valutazione sulla sicurezza chimica non è ancora stata fatta.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Le informazioni si basano sulle conoscenze attuali. Tuttavia, questo non costituisce in ogni modo una garanzia delle caratteristiche del prodotto e non stabiliscono alcun rapporto giuridico contrattuale.

Numero revisione: **3.0**

Data di compilazione: **dicembre 2020.**

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3
Aquatic acute, 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica categoria 1
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica categoria 3
H301	Tossico se ingerito.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Abbreviazioni ed acronimi
CLP: Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele
GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
CAS: Numero identificativo del Chemical Abstract Service
EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
LC50: Concentrazione Letale che determina la morte del 50 % degli individui in saggio
LD50: Dose letale che determina la morte del 50 % degli individui in saggio (dose letale mediana)
EC50: Concentrazione efficace di 50 %
ADR: Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
vPvB: Sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile

Aggiornamenti
Questo documento differisce dalla versione precedente nei seguenti punti:
02/03/04/05/06/07/08/09/11/12/13/14/15/16